



Le Linee Guida Provinciali per la redazione dei PAES: il supporto metodologico

Gabriella Chiellino, CEO eAmbiente S.r.l.



8 Luglio 2011
MIRA

Indice della relazione

- **Struttura del documento**
- **Il Contesto Energetico Provinciale**
- **Adattamento strutture amministrative locali**
- **Il rapporto con gli altri strumenti pianificatori**
 - **La raccolta dati**
 - **Le azioni del PAES**

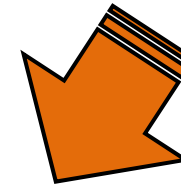
202020



STRUTTURA DEL DOCUMENTO

QUADRO CONOSCITIVO
degli interventi in materia di
energia di competenza
provinciale
Elaborato dal Centro
Interdipartimentale IDEAS

LE LINEE GUIDA UFFICIALI
Elaborate dal Joint Research
Centre (JRC)



STRUTTURA DEL DOCUMENTO

PECULIARITÀ:

1. Il tema energia calato nella realtà territoriale della Provincia di Venezia
2. Documento snello e di facile consultazione
3. Elaborato in evoluzione: arricchito in futuro da casi pratici e best experiences

OBIETTIVI:

1. Dare riferimenti qualitativi e quantitativi sullo stato dell'arte della Prov. di Venezia sul tema dei consumi energetici
2. Fornire informazioni metodologiche sintetiche ai non esperti
3. Rispondere ai quesiti più comuni sul tema del Patto dei Sindaci, del database delle emissioni e del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile



STRUTTURA DEL DOCUMENTO

SOMMARIO

1.	CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE.....	4
2.	QUADRO ENERGETICO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA.....	5
2.1	LE COMPETENZE.....	5
2.1	IL CONTESTO ENERGETICO.....	6
1.2.1.	CONSUMI.....	7
1.2.2.	PRODUZIONE.....	8
1.2.3.	PRODUZIONE DA FER.....	9
1.2.4.	POTENZIALE PRODUTTIVO DA FER.....	10
1.2.5.	BIOENERGIE.....	10
3.	RUOLO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI NEL SETTORE ENERGETICO: IL PATTO DEI SINDACI.....	12
4.	ADATTAMENTO DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE LOCALI.....	14
5.	INVENTARIO DI BASE DELLE EMISSIONI.....	14
5.1	DEFINIZIONE DELL'ANNO DI RIFERIMENTO.....	15
5.2	CONFINI, CAMPO DI APPLICAZIONE E SETTORI.....	15
5.3	FATTORI DI EMISSIONE.....	18
5.4	FATTORI DI EQUIVALENZA DEI GAS SERRA.....	19
5.5	COMBUSTIONE DI BIOMASSA E DI BIOCARBURANTI.....	19
5.6	ELETTRICITÀ.....	19
5.6.1	FATTORE DI EMISSIONE NAZIONALE O EUROPEO.....	19
5.6.2	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ.....	20
5.6.3	ACQUISTI DI ELETTRICITÀ VERDE CERTIFICATA DA PARTE DELL'AUTORITÀ LOCALE.....	20
5.7	RACCOLTA DEI DATI.....	21
5.7.1	EDIFICI E ATTREZZATURE/IMPIANTI COMUNALI.....	21
5.7.2	ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE.....	22
5.7.3	ALTRI EDIFICI E IMPIANTI.....	22
5.7.4	TRASPORTO SU STRADA.....	24
5.7.5	TRASPORTO FERROVIARIO.....	26
5.7.6	PRODUZIONE LOCALE DI ELETTRICITÀ (SE APPLICABILE).....	26
5.7.7	PRODUZIONE LOCALE DI CALORE/FREDDO.....	26
6.	POLITICHE E MISURE APPLICABILI AL PAES.....	27
6.1	SETTORE EDILIZIO.....	27
6.2	TRASPORTI.....	28
6.1	FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI E GENERAZIONE DISTRIBUITA DI ENERGIA.....	29
6.2	MISURE TECNICHE PER EFFICIENZA ENERGETICA A LIVELLO PROVINCIALE.....	29
6.3	PROSPETTIVE E CONSIDERAZIONI.....	30

- Premessa legislativa
- Contesto energetico provinciale

Aderire al Patto dei Sindaci
Aspetti procedurali e
metodologici

IL CONTESTO ENERGETICO PROVINCIALE

Le competenze

- DETERMINARE GLI INDIRIZZI GENERALI DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Pianificazione

- PROGRAMMARE INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO E PROMOZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA

Programmazione



PROVINCIA
DI VENEZIA

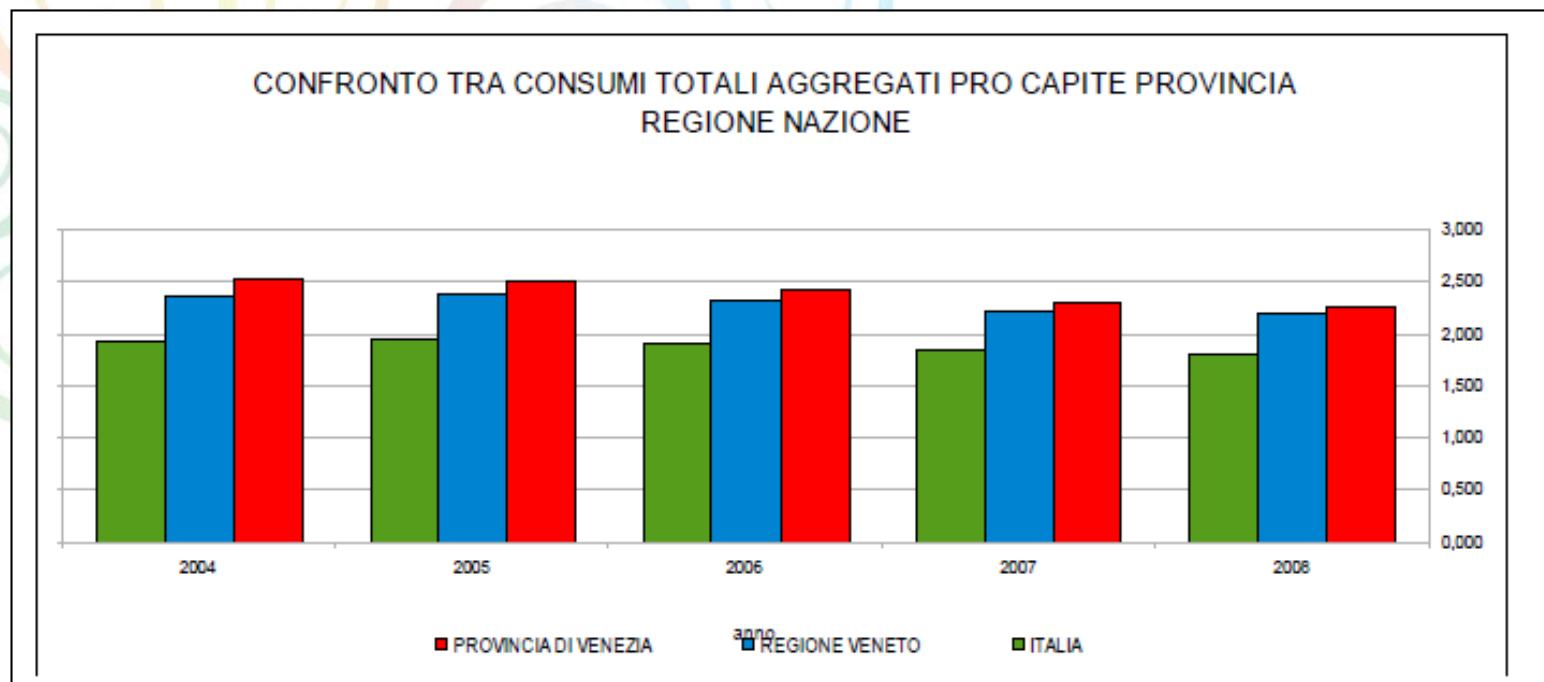
Coordinamento

- POLITICHE E INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO
- PIANIFICAZIONE NELL'AMBITO DEI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI
- ASSISTENZA TECNICA ED AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI, GESTIONE DI BANCHE DATI (ARIA, ACQUA, RIFIUTI, ECC.) COMPATIBILI CON IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE.
- COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DEI COMUNI IN MATERIA DI ENERGIA

Controllo e incentivazione

- CONTROLLO DI IMPIANTI TERMICI E AUTORIZZAZIONE AL RILASCIO DEL "BOLLINO VERDE"
- INCENTIVAZIONE IMPIANTI TERMICI ALTERNATIVI : CALDAIE A BIOMASSA O GEOTERMICO A BASSA ENTALPIA.
- CONTROLLO ED EMISSIONE DI AUTORIZZAZIONI
 - produzione energetica
 - emissioni in atmosfera
 - gestione dei rifiuti.

IL CONTESTO ENERGETICO PROVINCIALE



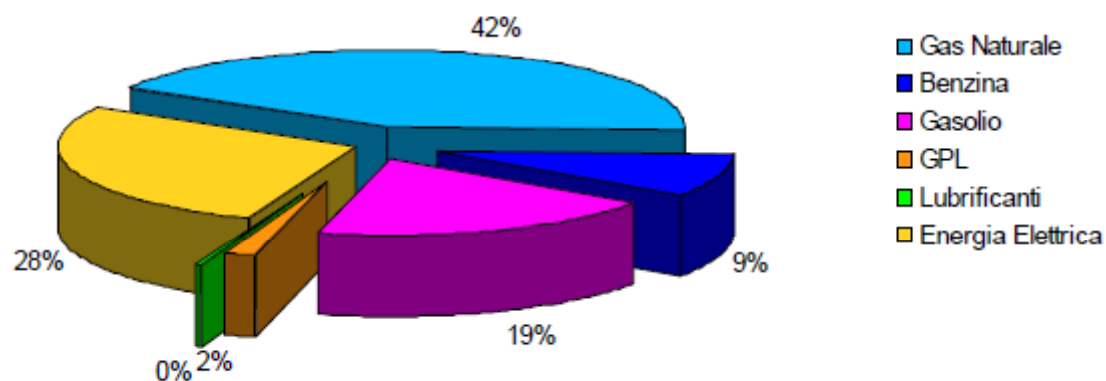
Confronto consumi procapite provinciali, regionali, nazionali (Elaborazione IDEAS 2009)

- **Consumi superiori alla media regionale e nazionale (espressi in Ktep)**
- **MA in calo dal 2004 al 2008**



IL CONTESTO ENERGETICO PROVINCIALE

CONSUMI TOTALI PROVINCIALI PER VETTORE 2008

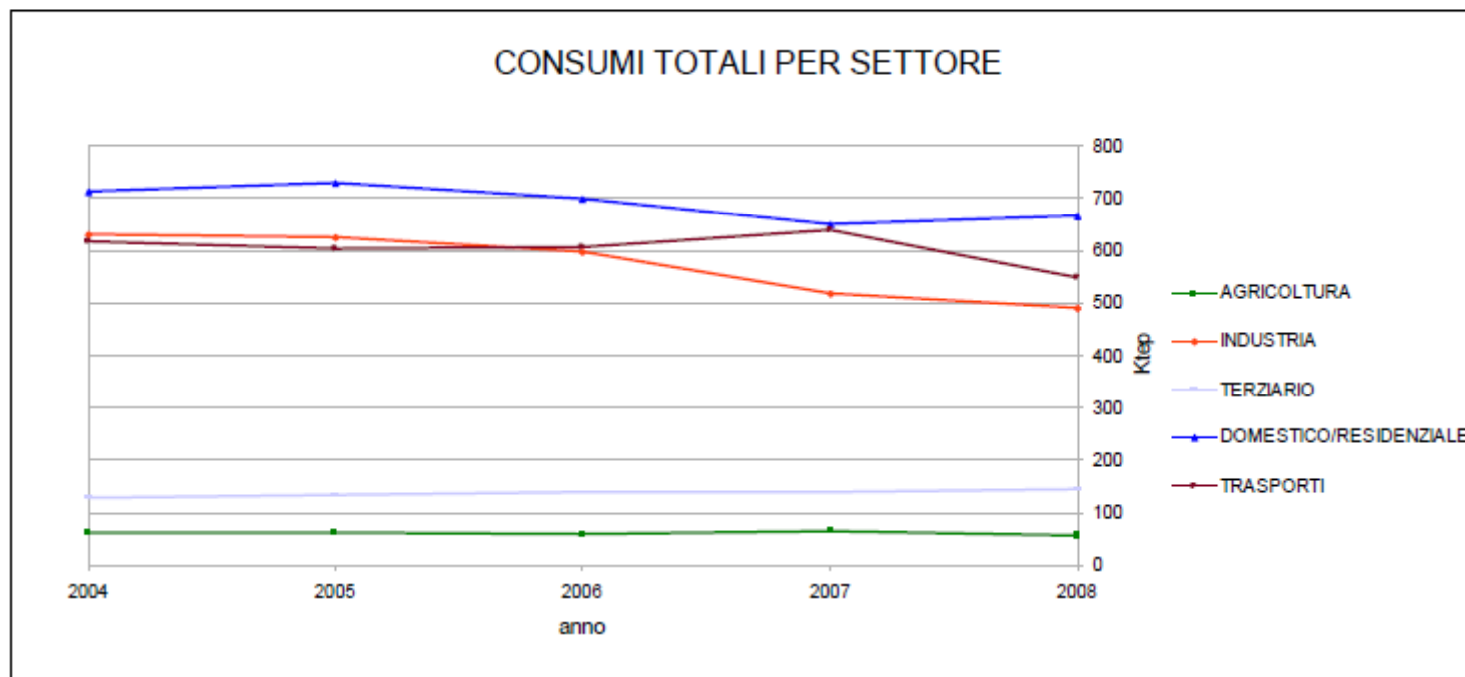


Consumi totali provinciali per vettore, 2008. (Elaborazione IDEAS 2009)

- **Vettori energetici maggiormente sfruttati GAS NATURALE e ENERGIA ELETTRICA**



IL CONTESTO ENERGETICO PROVINCIALE

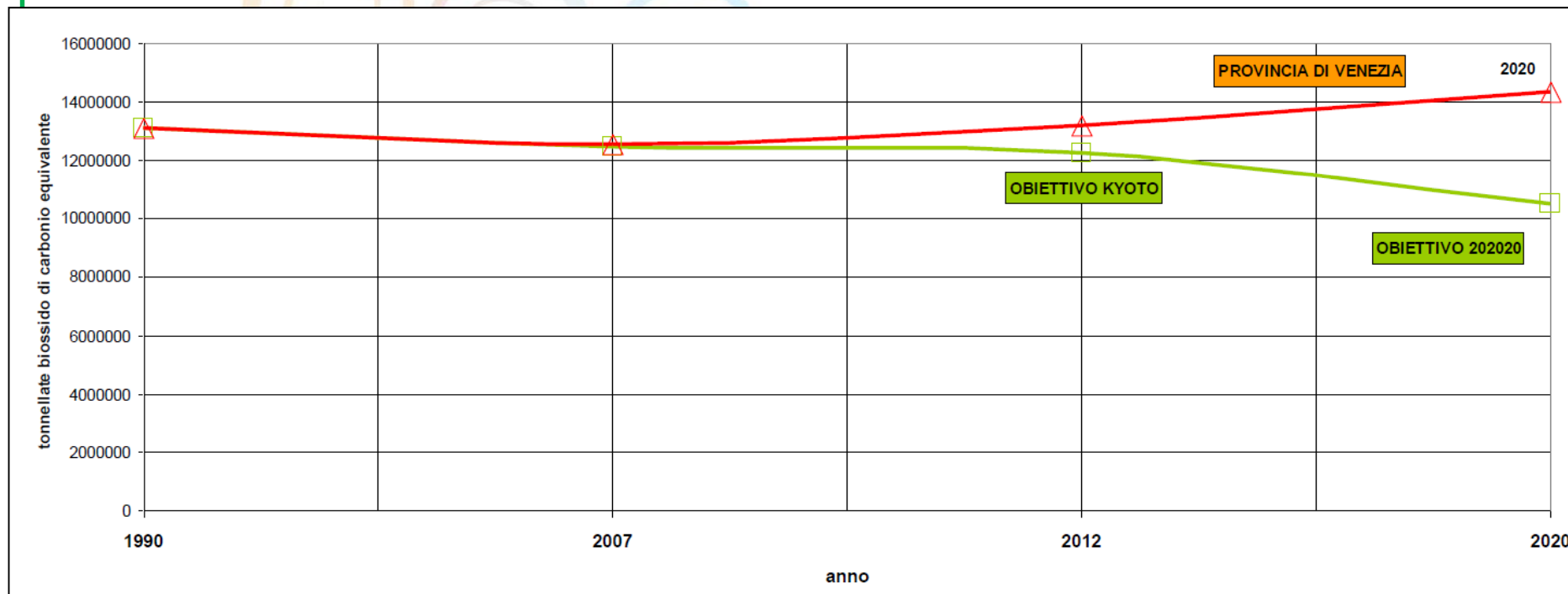


consumi aggregati provinciali per settore. Trend 2004-2008 (Elaborazione IDEAS 2009)

- **Settori domestico-residenziale e dei trasporti sono quelli maggiormente energivori.**
- **Consumi dell'industria in calo notevole.**
- **Il settore terziario, in crescita lenta ma costante.**



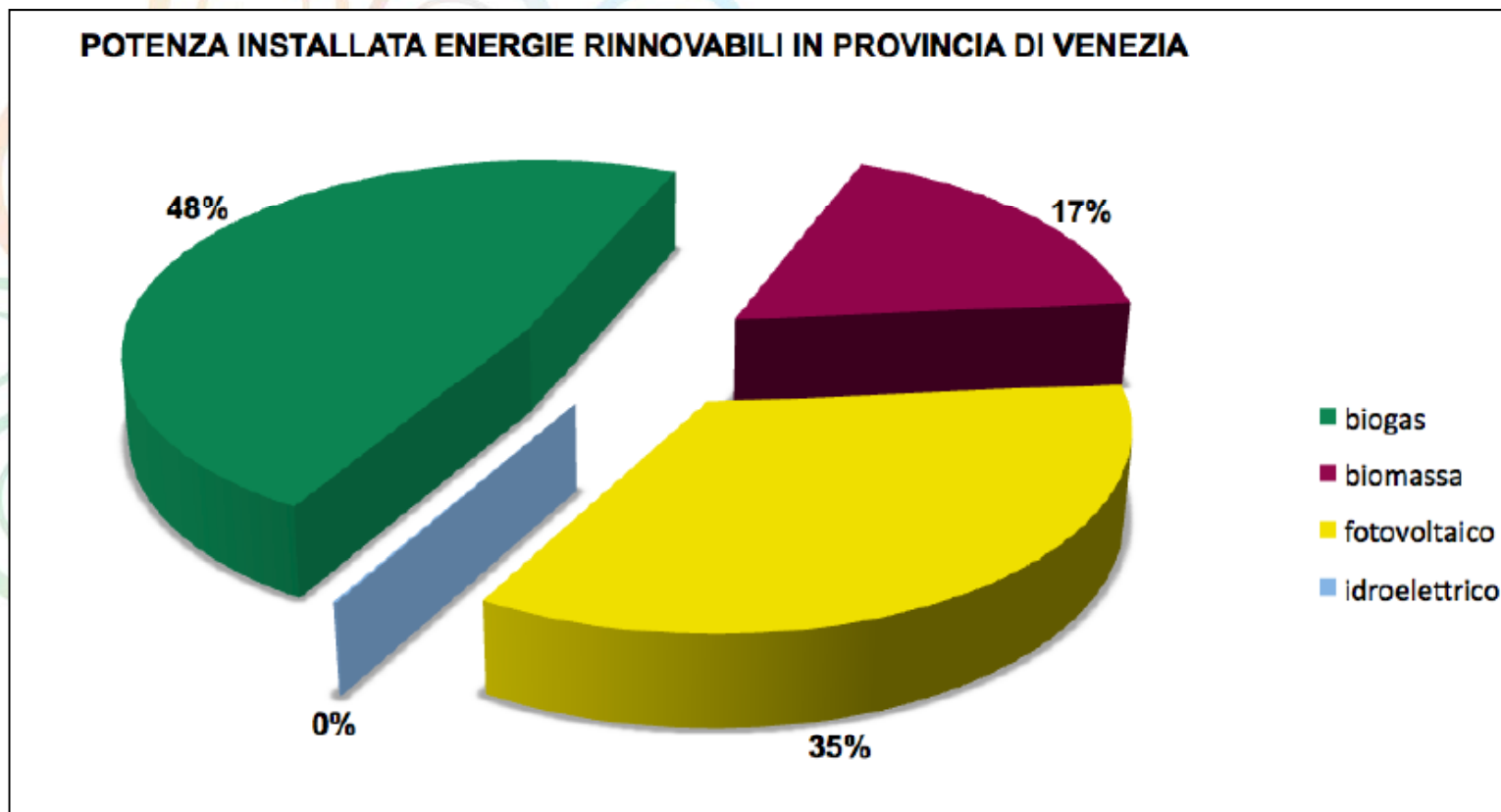
IL CONTESTO ENERGETICO PROVINCIALE



Ad oggi la Provincia di Venezia è leggermente superiore ai limiti di emissioni imposti da Kyoto e stimati per il territorio provinciale.
La tendenza attuale è quella di allontanarsi dagli obiettivi di Kyoto e del pacchetto ClimaEnergia del 2020.



IL CONTESTO ENERGETICO PROVINCIALE

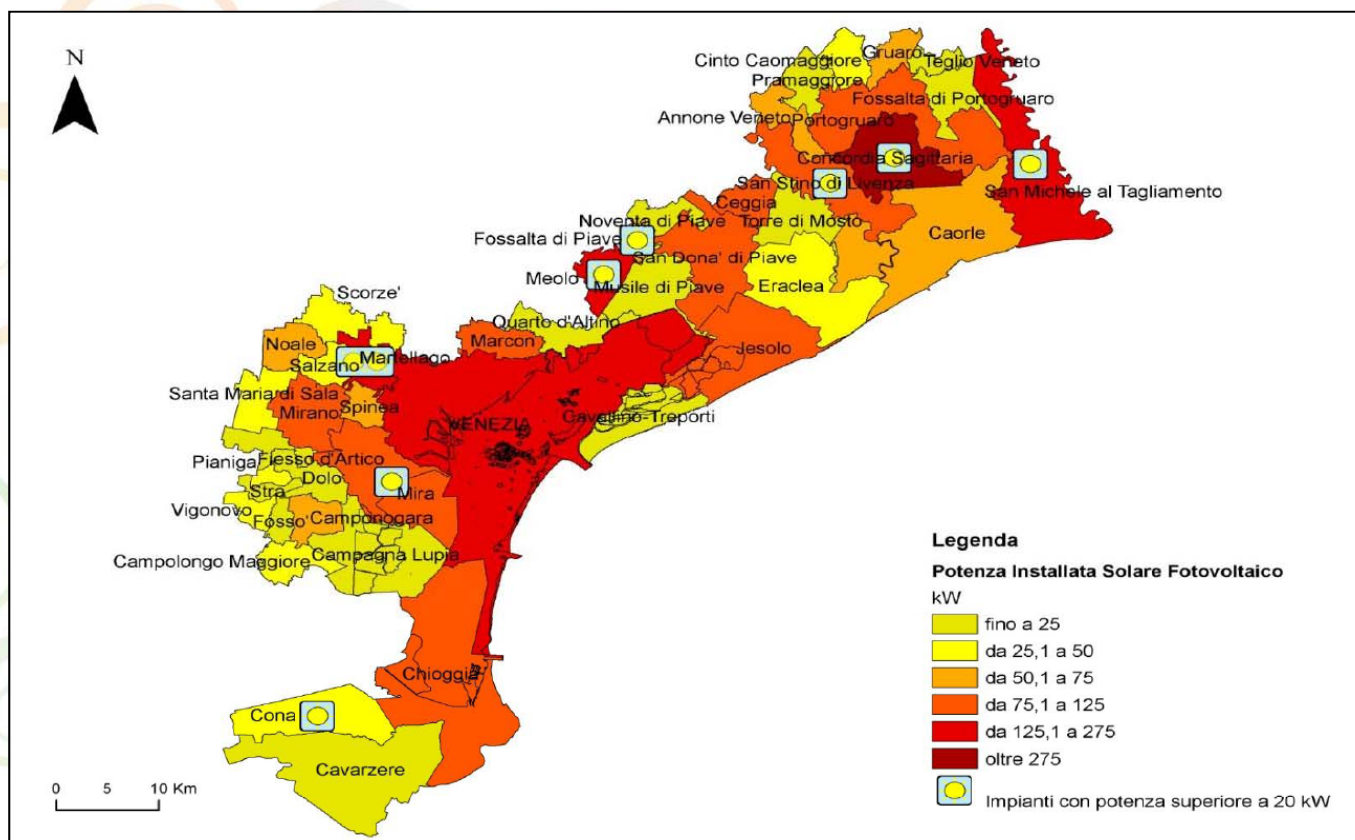


Potenza installata da fonti rinnovabili 2008. (Elaborazione IDEAS 2009, dati GSE, VenetoAgricoltura, Legambiente)

Le emissioni dirette superano i 4,4 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente, e sono attribuibili principalmente al settore dei trasporti ed a quello civile (75% delle emissioni totali).



IL CONTESTO ENERGETICO PROVINCIALE



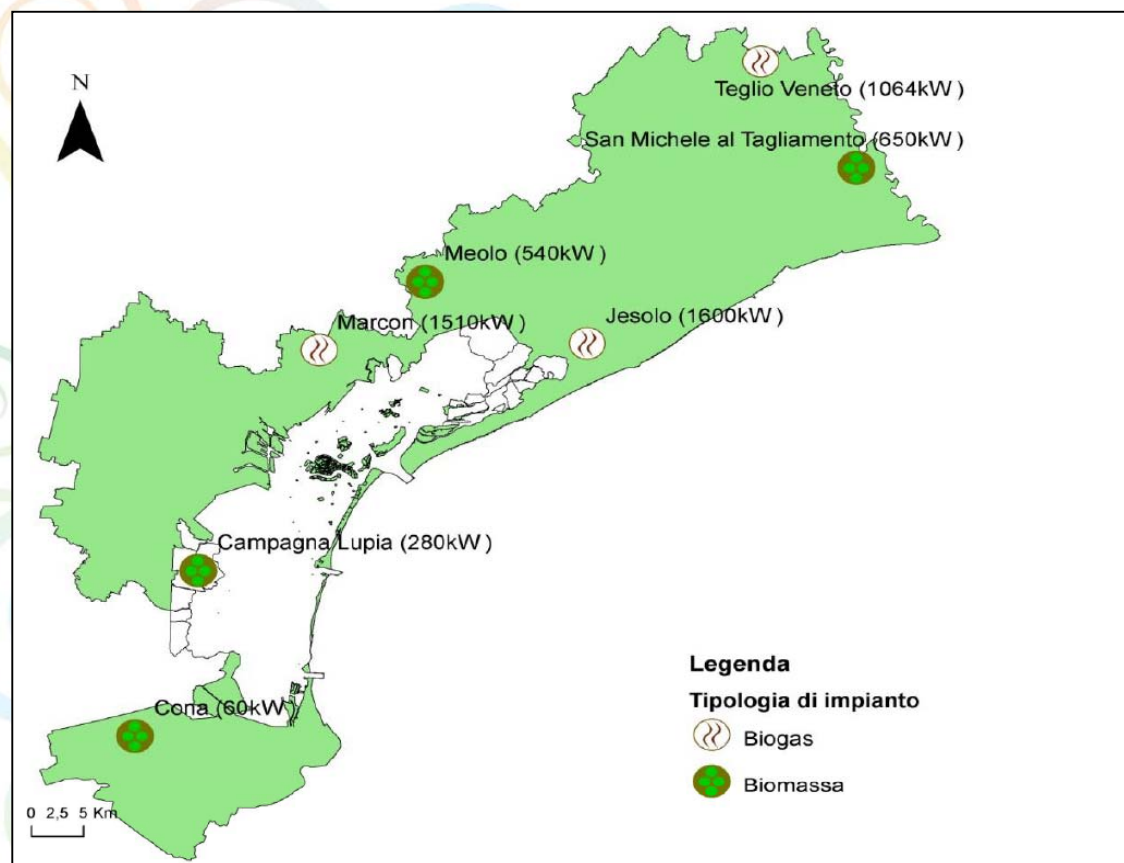
Solare fotovoltaico - Potenza installata per Comune in Provincia di Venezia. (Elaborazione IDEAS, 2009)

In Provincia di Venezia sono installati oltre 3030 KW di pannelli fotovoltaici, con una potenza distribuita maggiormente nei Comuni di:

- Concordia Sagittaria;
- Martellago;
- Meolo;
- San Michele al Tagliamento;
- San Donà di Piave;
- Santo Stino di Livenza;
- Venezia.



IL CONTESTO ENERGETICO PROVINCIALE



Ubicazione degli impianti a biomassa e biogas in Provincia di Venezia e potenza installata. (Elaborazione IDEAS, 2009)

In Provincia di Venezia sono operativi i seguenti impianti per la produzione di energia elettrica e termica:

- **Biomassa:** 4 impianti installati, 650 KW a S. Michele al Tagliamento, 540 KW a Meolo, 60 KW a Cona, 280 KW a Campagna Lupia (Legambiente, 2009).
- **Biogas:** 1510 KW a Marcon, 1064 KW a Teglio, 1600 KW a Jesolo.



IL CONTESTO ENERGETICO PROVINCIALE

IL PATTO DEI SINDACI



IL PROGETTO 202020



PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE – PAES



- Conseguire gli **OBIETTIVI FISSATI DALL'UNIONE EUROPEA (20-20-20)**
- Ricercare la **SINCRONIA E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI PIANI** che le amministrazioni sono già chiamate a redigere
- Accedere a **CONCRETE LINEE DI FINANZIAMENTO** europee

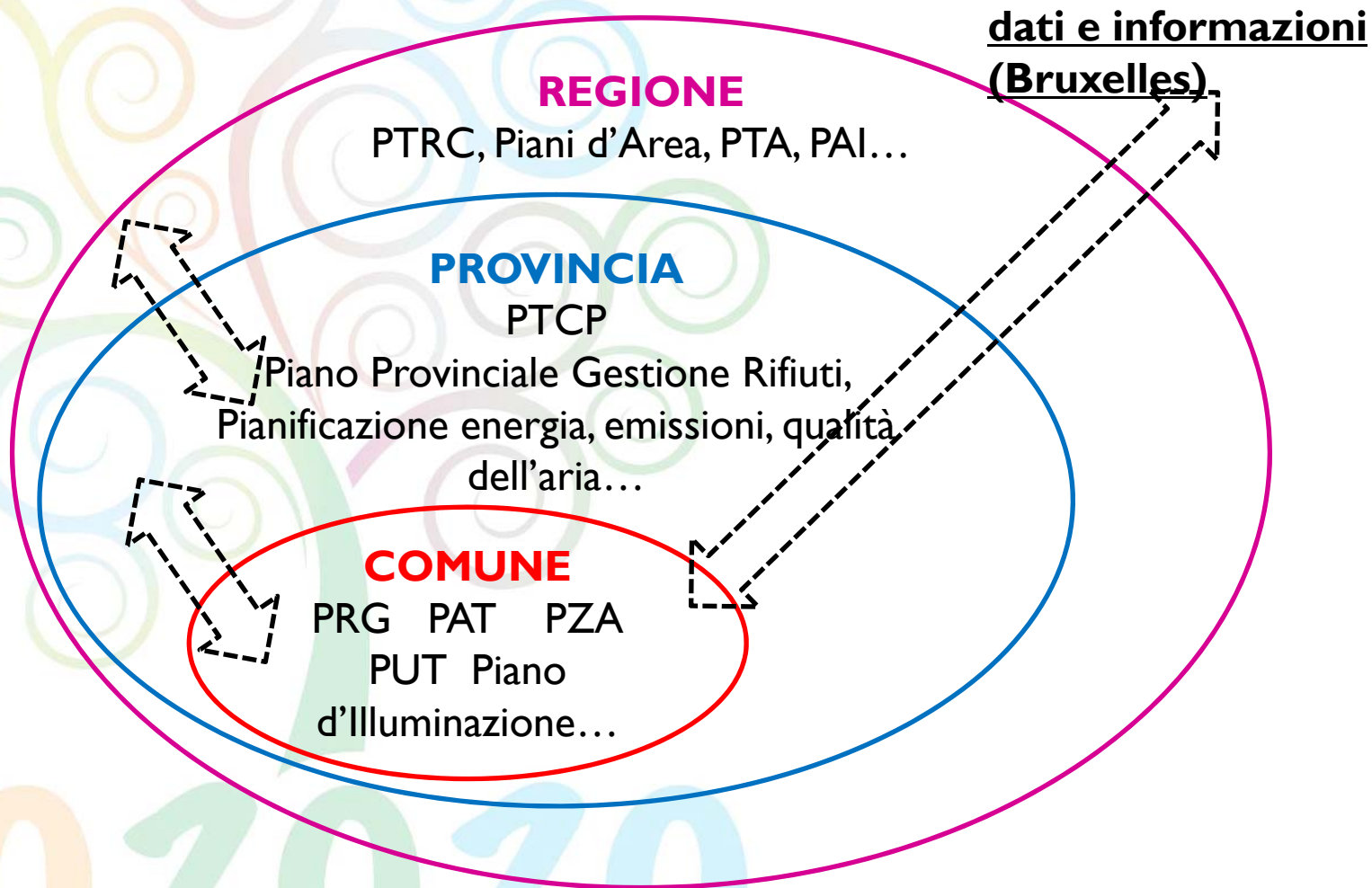


ADATTAMENTO DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE LOCALI

L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE



IL PAES E GLI ALTRI STRUMENTI PIANIFICATORI



202020

IL PAES E GLI ALTRI STRUMENTI PIANIFICATORI

Raccogliere i dati: il Quadro Conoscitivo

INFORMAZIONI E DATI

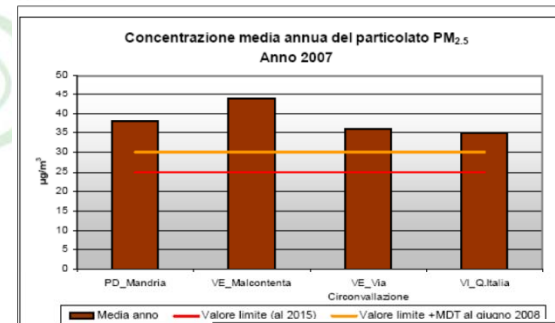
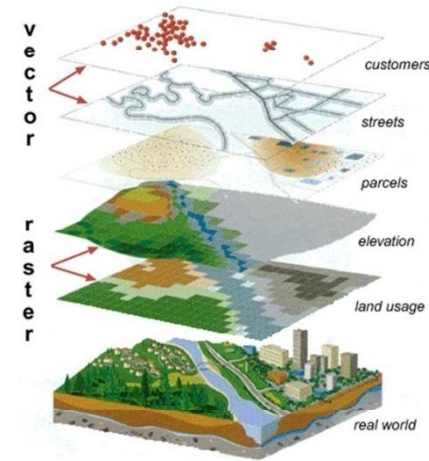
necessari alla comprensione delle tematiche svolte dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.



Rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano



Riferimento indispensabile per la definizione degli obiettivi e dei contenuti di piano per la valutazione di sostenibilità nella VAS



Fonte: ARPAV, Relazione regionale

Obiettivi specifici di piano	Criteri generali di sostenibilità									
	1) Massimizzare l'efficacia delle misure nei territori a più alta vulnerabilità	2) Utilizzare le risorse rinnovabili entro i limiti della capacità di rigenerazione	3) Utilizzare a pieno la natura e la bellezza del territorio e delle sue risorse, e ridurre l'impatto delle attività produttive e del consumo di suolo	4) Promuovere e sviluppare le attività che favoriscono la salute umana, la qualità della vita e la coesione sociale, e la partecipazione dei cittadini	5) Mantenere e migliorare il ruolo e la funzione storica del territorio	6) Mantenere ed aumentare la qualità dell'ambiente locale	7) Tutela dell'identità	8) Individuare le opportunità, l'ubicazione e la localizzazione a lungo termine	9) Promuovere la partecipazione del pubblico nei decisioni e nella gestione del territorio	10)
1.1 Individuazione di ambiti per la tutela dei valori naturalistico-ambientali	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
1.2 Definizione di ambiti, elementi lineari ed elementi puntuali in cui compiere azioni di tutela per valori geologici, geomorfologici e idrogeologici	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
1.3 Salvaguardia dei caratteri agro-forestali	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
1.4 Tutela e valorizzazione dei manufatti e dei loro dintorni	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
1.5 Conferma del Piano del Parco delle Dolomiti Bellunesi	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+

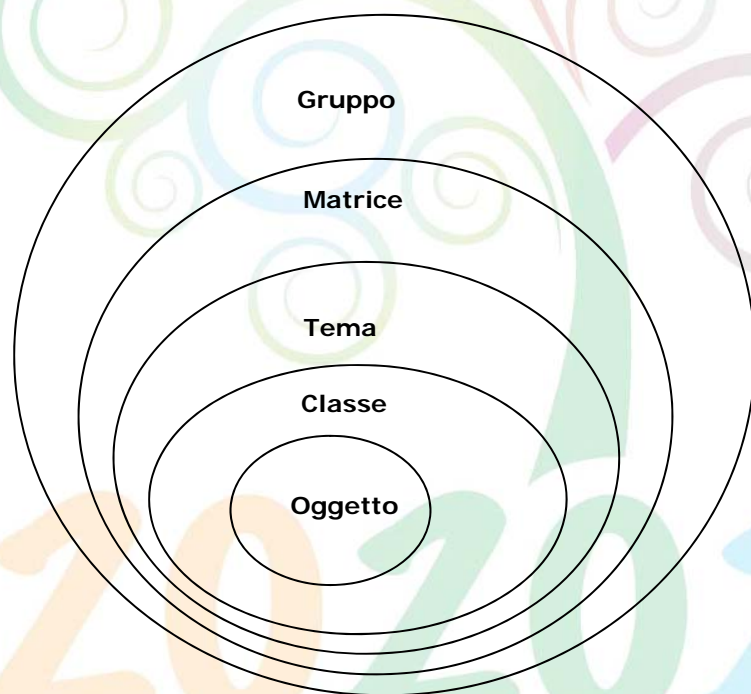
202020

IL PAES E GLI ALTRI STRUMENTI PIANIFICATORI

Struttura del Quadro Conoscitivo

Ciascun Comune nell'elaborazione del PAT è tenuto a "popolare" il database Regionale con le informazioni in suo possesso, correttamente trasformate o create in formato informatico, secondo la struttura in "Classi" o "livelli informativi", raggruppate a loro volta in "Temi", suddivisi in "Matrici", contenute in "Gruppi".

Atti di Indirizzo della L.R. 23 aprile 2004 n.11



GRUPPO		MATRICI	
a	cartografia	1	Informazione Territoriale di base
b	progetto	1	Vincoli e Pianificazione Territoriale
		2	Invarianti
		3	Fragilità
		4	Trasformabilità
c	quadro conoscitivo	1	Informazioni Territoriali di Base
		2	Aria
		3	Clima
		4	Acqua
		5	Suolo e Sottosuolo
		6	Biodiversità
		7	Paesaggio
		8	Patrimonio Culturale e Architettonico
		9	Inquinanti fisici
		10	Economia e Società
		11	Pianificazione e vincoli

ESEMPI



IL PAES E GLI ALTRI STRUMENTI PIANIFICATORI

GRUPPO	MATRICI	
a	cartografia	1 Informazione Territoriale di base
b	progetto	1 Vincoli e Pianificazione Territoriale
		2 Invarianti
		3 Fragilità
		4 Trasformabilità
c	quadro conoscitivo	1 Informazioni Territoriali di Base
		2 Aria
		3 Clima
		4 Acqua
		5 Suolo e Sottosuolo
		6 Biodiversità
		7 Paesaggio
		8 Patrimonio Culturale e Architettonico
		9 Inquinanti fisici
		10 Economia e Società
		11 Pianificazione e vincoli



tabella 0202_Emissioni del QC

Codice ISTAT	Comune	Inquinante - unità di misura	Macrosettore											TOTALE	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
27001	ANNONE VENETO	Arsenico - kg/a	0,0	0,0	25,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	25
27002	ANNONE VENETO	Benzene - t/a	0,0	0,0	25,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	25
27003	ANNONE VENETO	CH4 - t/a	0,0	0,1	4,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	5
27004	ANNONE VENETO	CO - t/a	0,0	0,1	48,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	49
27005	ANNONE VENETO	CO2 - t/a	0,0	0,1	5,7	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0	0,0	7	
27006	ANNONE VENETO	PM10 - t/a	0,0	0,1	45,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	47	

202020

IL PAES E GLI ALTRI STRUMENTI PIANIFICATORI

GRUPPO	MATRICI	
a	cartografia	1 Informazione Territoriale di base
b	progetto	1 Vincoli e Pianificazione Territoriale
		2 Invarianti
		3 Fragilità
		4 Trasformabilità
c	quadro conoscitivo	1 Informazioni Territoriali di Base
		2 Aria
		3 Clima
		4 Acqua
		5 Suolo e Sottosuolo
		6 Biodiversità
		7 Paesaggio
		8 Patrimonio Culturale e Architettonico
		9 Inquinanti fisici
		10 Economia e Società
		11 Pianificazione e vincoli



tabella 1013010_NumVeicoliTipo del QC

Veicoli circolanti per tipo e comune - Anno 2005													
Codice comune	Descrizione comune	ALTRI VEICOLI	AUTOBUS	AUTOCARRI TRASPORTO MERCI	AUTOVEICOLI SPECIALI / SPECIFICI	AUTOVETTURE	MOTOCARRI E QUADRICICLI TRASPORTO MERCI	MOTOCICLI	MOTOVEICOLI E QUADRICICLI SPECIALI / SPECIFICI	RIMORCHI E SEMIRORCHI SPECIALI / SPECIFICI	RIMORCHI E SEMIRORCHI TRASPORTO MERCI	TRATTORI STRADALI O MOTORICOLI	Totale complessivo
023001	Affi			292	46	1.787	4	192	4	31	25	28	2.409
023002	Albaredo d'Adige		4	429	44	3.005	6	271	3	59	58	33	3.912
023003	Angiari			238	17	1.163	3	150	1	13	22	14	1.621
023004	Arcole		3	429	51	3.612	4	274	6	92	44	16	4.531
023005	Badia Calavena		13	209	20	1.482	1	135	1	19	30	6	1.916
023006	Bardolino		1	513	46	4.031	10	696	7	57	18	2	5.381
023007	Belfiore			269	17	1.776	2	119		30	9	20	2.242
023008	Bevilacqua		1	107	6	1.080	1	88	1	11	6		1.301
023009	Bonavigo			170	29	1.201	2	144		12	3		1.561
023010	Boschi Sant'Anna		1	156	10	821	5	95	1	11	19	7	1.126
023011	Bosco Chiesanuova		5	326	31	2.037	1	182	1	22	7	1	2.613
023012	Bovolone		6	1.083	87	8.641	5	1.040	3	111	49	15	11.040

GRUPPO	MATRICI	
a	cartografia	1 Informazione Territoriale di base
b	progetto	1 Vincoli e Pianificazione Territoriale
		2 Invarianti
		3 Fragilità
		4 Trasformabilità
c	quadro conoscitivo	1 Informazioni Territoriali di Base
		2 Aria
		3 Clima
		4 Acqua
		5 Suolo e Sottosuolo
		6 Biodiversità
		7 Paesaggio
		8 Patrimonio Culturale e Architettonico
		9 Inquinanti fisici
		10 Economia e Società
		11 Pianificazione e vincoli

IL PAES E GLI ALTRI STRUMENTI PIANIFICATORI

tabella 1020030_Consumi Metano del QC

Consumi di gas per gli anni dal 2000 al 2005 dei
Punti di Riconsegna della rete Snam Rete Gas



COMUNE	SETTORE	2000	2001	2002	2003	2004	2005
CAMPAGNA LUPIA	Industria	4,3	3,5	2,6	3,0	3,6	3,5
CAMPOGARA	Riconsegne a reti di distribuzione e terziario diretto	31,9	40,2	45,5	36,0	42,8	40,7
CAVARZERE	Riconsegne a reti di distribuzione e terziario diretto	12,3	13,7	13,4	12,7	14,9	15,1
CEGGIA	Industria	11,6	0,1	0,0	-	-	-
CINTO CAOMAGGIORE	Riconsegne a reti di distribuzione e terziario diretto	2,4	2,8	2,9	3,3	3,6	3,7
DOLO	Autotrazione	0,6	0,6	0,5	0,4	0,4	0,4
	Riconsegne a reti di distribuzione e terziario diretto	10,8	11,0	10,3	11,4	11,3	12,3
	TOTALE	11,4	11,6	10,8	11,9	11,7	12,7
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	Industria	22,1	23,4	19,9	23,7	22,1	22,7
MARCON	Riconsegne a reti di distribuzione e terziario diretto	13,3	13,5	13,1	13,9	14,5	15,0
	Industria	6,2	6,2	5,8	5,6	5,7	5,5
	TOTALE	19,5	19,8	18,9	19,5	20,2	20,5

Compilazione dell'inventario base delle emissioni **Baseline emission inventory (BEI)**

Valutazione dello stato attuale in relazione ad emissioni di CO2 e consumi energetici

Linee Guida forniscono informazioni sui seguenti aspetti

Confini geografici

I confini amministrativi

Definizione dell'anno di riferimento

Anno rispetto al quale si sceglie di calcolare gli obiettivi di riduzione entro il 2020

Scelta dell'approccio

Fattori di emissioni standard principi dell'IPCC **OPPURE** Fattori di emissione LCA

Modalità di raccolta dati

Quantificare l'ammontare di emissioni dovute al consumo energetico nel territorio interessato suddivise in :

EMISSIONI DIRETTE: utilizzo di combustibili

EMISSIONI INDIRETTE: produzione di elettricità, riscaldamento e raffrescamento

ALTRE EMISSIONI DIRETTE: dipendono dalle scelte del PAES



EDIFICI PUBBLICI, IMPIANTI, INFRASTRUTTURE URBANE

illuminazione pubblica, impianti per il trattamento dei reflui,
impianti per il trattamento dei rifiuti

1. identificare tutti gli edifici e gli impianti posseduti / gestiti dall'autorità locale;
2. individuare tutti i punti di approvvigionamento di energia (elettricità, gas naturale, calore dalla rete di riscaldamento urbano, serbatoi di olio combustibile);
3. per tutti i punti di approvvigionamento, identificare la persona / il dipartimento che riceve le fatture e i dati sull'energia;
4. organizzare una raccolta centralizzata di tali documenti / dati;
5. selezionare un adeguato sistema per archiviare e gestire i dati;
6. assicurarsi che i dati siano raccolti e introdotti nel sistema almeno ogni anno.
Sistemi di telemisura possono facilitare il processo di raccolta dei dati.



EDIFICI DEL SETTORE TERZIARIO, EDIFICI RESIDENZIALI

Ottenere dati dagli operatori di mercato

1. identificare quali fornitori di energia attivi nel territorio dell'autorità locale
2. Richiedere i dati disaggregati tra i diversi settori (residenziale, servizi e industriale) per i diversi vettori energetici (elettricità, gas naturale)
3. Richiederei nomi e gli indirizzi dei maggiori consumatori di energia nel territorio dell'autorità locale e il loro consumo complessivo di energia (supermercati, ospedali, impianti sportivi privati, attività produttive e commerciali di grandi dimensioni)

Richieste indirizzate ai consumatori di energia

1. per i settori dove esiste un gran numero di piccoli consumatori (come il settore residenziale), si consiglia di indirizzare un **questionario** ad un campione rappresentativo della popolazione (per esempio 1000 famiglie), distribuito su tutti i quartieri dell'autorità locale.



TRASPORTI

- Parco mezzi municipale
- Trasporto pubblico
- Trasporto privato



La valutazione del combustibile utilizzato deve essere basata sulle stime di:

1. chilometraggio percorso nel territorio dell'autorità locale [km];
Rilevazioni di flussi, contachilometri
2. parco veicoli nel territorio dell'autorità locale (automobili, autobus, veicoli a due ruote, veicoli commerciali leggeri e pesanti).

La distribuzione del parco può essere stimata sulla base di una delle seguenti fonti:

- conteggio del traffico come discusso precedentemente;
- veicoli immatricolati nel comune;
- statistiche nazionali;
- statistiche Eurostat a livello nazionale o regionale.

3. consumo medio di combustibile per ogni tipo di veicolo [l combustibile/km].
consumo medio di combustibile dei veicoli in circolazione sulla rete stradale sulla base di sondaggi, informazioni provenienti da organismi di controllo o informazioni sui veicoli immatricolati nel comune o nella regione.



Raggiungere gli obiettivi

SETTORE	POLITICHE	MISURE TECNICHE
Edifici Impianti Attività produttive	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamenti in ambito edilizio • Incentivi e mutui • Informazione e formazione • Tasso di ristrutturazione • Tasse • Coordinamento con le politiche ai livelli superiori • Requisiti di Public procurement nell'edilizia pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> • smart systems per l'energy management • Caldaie a condensazione • pompe di calore geotermiche • impianti fotovoltaici e termici sulle coperture • isolamento degli edifici
Trasporti	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre la domanda di trasporto attraverso l'ICT (teleworking) • Accrescere l'utilizzo del trasporto alternativo • Rendere meno attrattivo il trasporto privato 	<ul style="list-style-type: none"> • smart systems per il traffic management • Smart systems per il driving management • Bike-sharing • Car-sharing • Mezzi elettrici
Produzione e distribuzione dell'energia	<ul style="list-style-type: none"> • Generazione di energia a livello locale • Introduzione di requisiti obbligatori FER negli edifici di nuova costruzione • Fornire informazione e supporto agli stakeholders 	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione di impianti fotovoltaici in aree abbandonate e dismesse o sugli edifici pubblici - Creazione di distretti di risc/raff (produzione centralizzata e distribuzione in rete)



IL PROGETTO LESS

“Learning Energy action plans from Supporting Structures”

Programma EIE, azione “Integrazioni per l’energia sostenibile”

Obiettivo : assistenza tecnica e accompagnamento alla redazione dei PAES per i comuni della Provincia, puntando alla razionalizzazione e integrazione tra gli strumenti con i quali i comuni sono già chiamati ad operare

Partenariato:

- 1) Provincia di Venezia, capofila
- 2) Factor CO 2, partner tecnico, Spagna
- 3) Provincia di Huelva, Spagna
- 4) EcoEnergy Network, Bulgaria
- 5) Energy Agency Pomurje, Slovenia
- 6) Union of Baltic Cities, Poland,
- 7) OER, Romania
- 8) Province of Barcelona
- 9) Tecla

Intelligent Energy  Europe



IL PROGETTO LESS

“Learning Energy action plans from Supporting Structures”

Programma EIE, azione “Integrazioni per l’energia sostenibile”

Scadenza: 12 maggio 2011

Durata: 32 mesi

Pubblicazione dei risultati: dicembre 2011

Avvio: il progetto, se positivamente valutato si avvierà nei primi mesi del 2012

23 Comuni

Intelligent Energy  Europe



Grazie per la cortese attenzione

Gabriella Chiellino, CEO eAmbiente S.r.l.



eAmbiente

eAmbiente 

**Sede operativa:
Parco Scientifico Tecnologico VEGA
Edificio "Auriga"**

Via delle Industrie 9, 30175 Marghera (VE)
T. +39 041 509 3820 F. +39 041 509 3886

eEnergia 

www.eambiente.it

**Sede operativa:
Parco Tecnologico Ambientale**
Via Malcom, Località Roa, 32010
Castellavazzo (BL)

T. +39 0437 578877e F. + 39 0437 1843572

Sede legale/amministrativa

via Daniele Manin 276, 31015 Conegliano (TV)
T. +39 0438 63700 F. +39 0438 651978

Sede internazionale

Rue Hobbema 59, 1000 Bruxelles, Belgio



**Società certificata
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004**

202020

